

IL CONVEGNO DI NAPOLI PARTIGIANI ALL'ESTERO

L'8 settembre 1943 trovò decine di migliaia di soldati italiani fuori dei confini della Patria, dislocati in Grecia, in Jugoslavia, in Albania, nelle Isole dell'Egeo, in Francia, Tagliati fuori dagli avvenimenti d'Italia e molto spesso abbandonati dagli alti comandi, quasi che potessero non esistere...

classificavano «sbandati» come si legge su tanti fogli matricolari. Oggi a migliaia e migliaia, tra cui i gloriosi superstiti di Cefalonia, viene negato il riconoscimento perché non presentarono la domanda nei termini irrazionalmente fissati...

Bestiali furono le stragi naziste, tra le più cruenti della guerra, ma da quegli eroici reparti del nostro esercito sorsero formazioni partigiane, italiane o miste agli elementi locali...

Il Convegno Nazionale dei partigiani combattenti all'estero promulgato dall'A.N.P.I., non definirà soltanto un piano di riorganizzazione morale ed economica, ma richiamerà la Nazione sul grande, sconosciuto valore, militare e politico, della Resistenza italiana all'estero.

Poi le radio alleate tacquero e fu l'oblio, ma ovunque divampava insidiosa, tenace, implacabile la lotta dei partigiani italiani accantonati nel mondo...

«Morte al fascismo, libertà ai popoli» fu il motto dei partigiani italiani all'estero: su quel programma realizzarono la loro unità e condussero la loro lotta eroica e vittoriosa. Fedele a quegli ideali, il Convegno Nazionale di Napoli dirà una solenne e ammonitrice parola per la pace, contro il fascismo e per la fratellanza dei popoli.

Tornarono quei combattenti, silenziosamente, si sparpagliarono in Italia, molti alla ricerca di una casa che non avevano più. Migliaia di famiglie per anni attesero i loro cari, dissi per dispersi. Oltre trentamila Caduti è costata la Resistenza italiana all'estero.

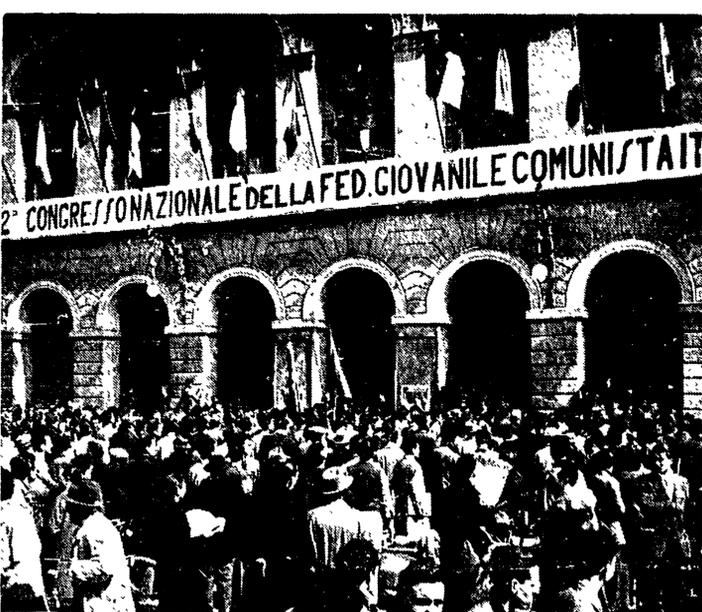
ALFONSO BARTOLINI LE DECISIONI DEL G.I.P. Il prezzo dell'acqua subirà un aumento

Hanno molte cose da dire, sui distantes dell'autorità e sul come - in particolare - non sia stato messo a frutto nelle Forze Armate della Repubblica il capitale di onore, di esperienza militare e di democrazia rappresentato dalla Resistenza italiana all'estero.

Ecco le tabelle della Indennità di funzione e dell'assegno peregrino approvate ieri dalla Camera: Misure della indennità di funzione spettante ai dipendenti di ruolo dei gruppi A e B delle amministrazioni statali...

Hanno da denunciare, gli ex combattenti all'estero, le lungaggini degli Uffici Militari, la sistematica mancanza di fondi per le liquidazioni, gli ostacoli frapposti in tutti questi anni al riconoscimento che loro è dovuto.

Misure dell'assegno peregrino spettante al personale dei ruoli di gruppo C: Grado VI, importo lordo mensile, L. 11.500; grado VII, 9.500; grado VIII, 8.500; grado IX, 7.500; grado X, 6.500; grado XI, 5.500; grado XII, 4.500; grado XIII, 3.500; grado XIV, 2.500.



LIVORNO - Una grande folla che non ha potuto essere contenuta dentro la sala segue, dinanzi all'ingresso del teatro Goldoni, lo svolgimento dei lavori del Congresso della F.G.C.I.

Il Congresso della FGCI a Livorno

(Continuazione dalla prima pagina) tradizionale e di quella americana di recente importazione e in quale questa qualità non contribuisce a tener lontano i giovani dalla lotta, invitandoli a persistere in una situazione di rinuncia, di rispetto per tutto quello che esiste...

sono i giovani portuali che si preparano a lottare contro lo sbarco delle bombe atomiche nei porti: così sono i soldati che numerosi hanno mandato messaggi al congresso dai loro reggimenti o dai cori di raccolta delle reclute.

far prevalere nelle ragazze italiane la volontà di migliorare le proprie condizioni. Per le 800 mila ragazze costellite, noi chiediamo: 1) l'estensione della previdenza sociale, con contributo statale per il 80 per cento; 2) una percentuale determinata di vani in tutte le case in costruzione per le coppie dei giovani sposi.

Questo è il senso generale degli interventi che sono stati numerosi prima che, con la relazione della compagna Marisa Musu, si chiudessero i lavori di questa seconda giornata del congresso.

Il primo a intervenire è Bertani di Rovigo, l'unico messo in evidenza la necessità di conoscere il fondo delle condizioni di vita e le esigenze dei giovani lavoratori e degli studenti per intraprendere questa azione e difesa dei loro interessi.

Così abbiamo a Torino 618 lire di contingenza per un lavoratore, mentre alla ragazza ne spettano solo 302,50. Così abbiamo le 34.000 lire annue per le giovani mondine, le 440 lire giornaliere per le tabacchine, le 12.265 mensili per le tessili.



Marisa Musu

MALGRADO IL TRADIMENTO DEI SOCIALDEMOCRATICI Rinascita in Belgio l'unità operaia nella lotta contro lo squadristo leopoldista

Il liberale Deveze raggiungerà il re collaborazionista a Regny per chiedergli di rientrare nella capitale belga e di abdicare immediatamente

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE BRUXELLES, 30. - Il liberale Albert Deveze - primo ministro belga designato - ha annunciato stasera di aver chiesto udienza a Leopoldo per ottenere il consenso del re alla formula di «concordia nazionale» da lui ricercata...

I «berretti neri» Il partito socialdemocratico diretto dal nuovo di pieno fiducia degli americani, Spaak, conserva tutto il controllo di una larga frazione della classe operaia belga...

Lotta unitaria I dirigenti socialdemocratici si sono decisi a impegnare azioni di massa contro il ritorno del re solo dopo molte esitazioni. In un primo tempo essi parlarono - fu lo stesso Renard, uno dei loro sindacalisti più influenti a affermarlo - di limitarsi alla sola azione parlamentare.

Gioco smascherato Tuttavia, anche in Belgio, questo gioco si sta scoprendo. Tutti gli ordini di propaganda che vengono fatti ai lavoratori comunisti fossero a fianco ai compagni socialisti negli scioperi contro Leopoldo che insieme essi affoggero i manifesti di propaganda che numerosi comizi e manifestazioni di protesta avessero luogo in comune, che gli operai socialisti si recassero ad ascoltare e applaudire gli oratori comunisti che diversi esponenti periferici del partito socialdemocratico si impegnassero d'ora innanzi a collaborare con i comunisti.

Giuseppe Boffa Nuovi treni dal 14 maggio Contemporaneamente al nuovo orario estivo che andrà in vigore il 14 maggio sulle reti ferroviarie statali verranno introdotte nel movimento dei treni alcune innovazioni di cui segnaliamo le principali.

Occupandosi delle altre rivendicazioni la Musu dichiara che le ragazze comuniste possono trovarsi d'accordo sulla maggior parte di quelle avanzate in una «Carta della Gioventù» pubblicata dalla stampa ed in particolare su: 1) la difesa della pace; 2) il riconoscimento dei diritti per la giovane come persona, lavoratrice, cittadina, sportiva.

Deveze vorrebbe che Leopoldo si impegnasse anche ad intervenire personalmente presso i suoi amici clericali per imporre loro di accettare la stessa soluzione. Da buon occidentale Deveze appone però i suoi doveri atlantici agli interomperi perché domani le sue consultazioni per recarsi all'Alja dove lo attende la conferenza dei dodici ministri della guerra del blocco atlantico; solo più tardi egli raggiungerà la residenza reale a Regny.

È certo che, se Leopoldo non è ancora rientrato a Bruxelles e non si è riusciti a trovare un governo che ne sancisca il ritorno, se tuttora si accavallano le difficoltà di risolvere la crisi ciò è dovuto solamente all'azione energica di tutti i lavoratori del paese, culminata nel grande sciopero generale della settimana scorsa. Vi è un segreto nel primo successo ottenuto da questa azione, un segreto in verità semplicissimo ma essenziale, che determina sempre il destino di ogni lotta operaia: la rinascita dell'unità fra i lavoratori belgi di ogni tendenza.

La necessità stessa di difendersi, di reagire, di impartire una lezione ai fascisti, ha indotto i lavoratori socialdemocratici a unirsi; in molte località le sedi dei partiti sono state difese in comune per decisione presa localmente dai lavoratori interessati il che ha permesso di respingere quasi ovunque gli attacchi degli squadristi.

Questa forte spinta unitaria che saliva dal basso è stata tuttavia sabotata ancora una volta dai dirigenti socialdemocratici. Ed è questo il motivo per cui il partito socialdemocratico non ha potuto svolgere la sua lotta di massima importanza che obbliga a constatare come anche nella resistenza antileopoldista la socialdemocrazia non abbia cancellato la sua malafede.

Ma vi è di più - continua Marisa Musu - anche l'aspirazione più semplice, istintiva delle ragazze, costruirsi una famiglia, dare, tenere un motivo fondamentale per avvicinare a noi grandi masse di giovani ragazze perché oggi la brutta società capitalistica italiana, retta dai clericali, impedisce la realizzazione persino di condizioni di vita.

Con un appello alle ragazze comuniste ed alle organizzazioni di base perché subito si mettano in movimento per sviluppare questa campagna, Marisa Musu ha concluso il suo intervento salutato da calorosissimi applausi.

La misura delle indennità per i dipendenti statali

La misura delle indennità di funzione spettante ai dipendenti di ruolo dei gruppi A e B delle amministrazioni statali: 1) personale dei ruoli del gruppo A: Grado II, importo lordo mensile, L. 11.500; grado III, 10.000; grado IV, 9.000; grado V, 8.000; grado VI, 7.000; grado VII, 6.000; grado VIII, 5.000; grado IX, 4.000; grado X, 3.000; grado XI, 2.000; grado XII, 1.500; grado XIII, 1.000; grado XIV, 500.

La misura delle indennità di funzione spettante al personale dei ruoli di gruppo C: Grado VI, importo lordo mensile, L. 11.500; grado VII, 9.500; grado VIII, 8.500; grado IX, 7.500; grado X, 6.500; grado XI, 5.500; grado XII, 4.500; grado XIII, 3.500; grado XIV, 2.500.

La misura delle indennità di funzione spettante al personale dei ruoli di gruppo D: Grado VI, importo lordo mensile, L. 11.500; grado VII, 9.500; grado VIII, 8.500; grado IX, 7.500; grado X, 6.500; grado XI, 5.500; grado XII, 4.500; grado XIII, 3.500; grado XIV, 2.500.

La misura delle indennità di funzione spettante al personale dei ruoli di gruppo E: Grado VI, importo lordo mensile, L. 11.500; grado VII, 9.500; grado VIII, 8.500; grado IX, 7.500; grado X, 6.500; grado XI, 5.500; grado XII, 4.500; grado XIII, 3.500; grado XIV, 2.500.

La seduta mattutina del Congresso si è chiusa con un delizioso balletto di belle ragazze romane. Nel pomeriggio il Congresso si è riunito nelle seguenti commissioni: organizzazione e statuto, propaganda ed educazione, ragazze, sindacale, sportiva, ricreativa, giovanissimi, studenti, elettorale.

Appendice dell'UNITA' TRE MOSCHETTIERI GRANDE ROMANZO di ALESSANDRO DUMAS

«Ma il vino?», disse d'Artagnan. «Chi fornisce il vino? L'oste?». «L'oste? Sì e no». «Lo fornisce? È vero, ma non sa di aver questo onore». «Spiegatevi, Mousqueton, la vostra conversazione è piena di cose istruttive».

«Ecco, signore. Il caso ha fatto sì che io incontrassi nelle mie peregrinazioni uno Spagnolo che aveva visto molti paesi, e fra gli altri il Nuovo Mondo». «Che rapporto può avere il Nuovo Mondo con le bottiglie che sono su quella scrivania e su quel canterano?».

«Ma il vino?», disse d'Artagnan. «Chi fornisce il vino? L'oste?». «L'oste? Sì e no». «Lo fornisce? È vero, ma non sa di aver questo onore». «Spiegatevi, Mousqueton, la vostra conversazione è piena di cose istruttive».

«Ecco, signore. Il caso ha fatto sì che io incontrassi nelle mie peregrinazioni uno Spagnolo che aveva visto molti paesi, e fra gli altri il Nuovo Mondo». «Che rapporto può avere il Nuovo Mondo con le bottiglie che sono su quella scrivania e su quel canterano?».

«Ma il vino?», disse d'Artagnan. «Chi fornisce il vino? L'oste?». «L'oste? Sì e no». «Lo fornisce? È vero, ma non sa di aver questo onore». «Spiegatevi, Mousqueton, la vostra conversazione è piena di cose istruttive».

«Ecco, signore. Il caso ha fatto sì che io incontrassi nelle mie peregrinazioni uno Spagnolo che aveva visto molti paesi, e fra gli altri il Nuovo Mondo». «Che rapporto può avere il Nuovo Mondo con le bottiglie che sono su quella scrivania e su quel canterano?».



Da quello spiraglio è facile gettare il tasso e, appendendo qual'è il punto giusto, catturare bottiglie

«Ma il vino?», disse d'Artagnan. «Chi fornisce il vino? L'oste?». «L'oste? Sì e no». «Lo fornisce? È vero, ma non sa di aver questo onore». «Spiegatevi, Mousqueton, la vostra conversazione è piena di cose istruttive».

«Ecco, signore. Il caso ha fatto sì che io incontrassi nelle mie peregrinazioni uno Spagnolo che aveva visto molti paesi, e fra gli altri il Nuovo Mondo». «Che rapporto può avere il Nuovo Mondo con le bottiglie che sono su quella scrivania e su quel canterano?».

«Ma il vino?», disse d'Artagnan. «Chi fornisce il vino? L'oste?». «L'oste? Sì e no». «Lo fornisce? È vero, ma non sa di aver questo onore». «Spiegatevi, Mousqueton, la vostra conversazione è piena di cose istruttive».